

CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

DELIBERAZIONE N° 11/P DEL 19 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: Regione Umbria - Decreto del Commissario di Governo del 23.05.2024, n.22 - Programmazione per l'anno 2023 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico

Progetto n.828 "Interventi finalizzati al miglioramento della consistenza e delle attività di manutenzione e controllo dell'argine in destra idraulica del torrente Tatarena in corrispondenza dell'abitato di Cannaiola in Comune di Trevi" - Importo del finanziamento € 1.982.057,65

C.U.P. E65E23000080001

Affidamento di servizi ingegneria in fase di progettazione dei lavori:

- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici finalizzati alla progettazione esecutiva delle opere - Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 - alla Società SEPRIM dell'Ing. Santini Giuseppe s.a.s. con sede in Trevi (PG), via Todi snc, (C.F. e P.I. 01978310546) per un importo complessivo pari ad € 17.745,08, al netto di IVA e oneri previdenziali (€ 22.514,95 inclusi oneri previdenziali al 4% e I.V.A. al 22%);
- Approvazione del relativo schema di contratto.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- in questi ultimi anni si sono verificati numerosi eventi idro-pluviometrici di notevole intensità che hanno investito tutto il comprensorio del Consorzio della Bonificazione Umbra, provocando danni e disagi al territorio, specialmente nelle zone soggette a rischio idraulico;
- questi eventi hanno messo in evidenza le potenziali vulnerabilità strutturali e geometriche degli argini del Torrente Tatarena che per lunghi tratti risulta pensile sul piano campagna. La geometria attuale degli argini fa sì che - come avvenuto durante la pioggia del 8 e 9 dicembre 2020 - la rotta arginale provoca il totale sversamento della portata di piena nelle aree limitrofe, aggravato dall'impossibilità di accedere ed intervenire dallo stesso lato della rotta per insufficiente larghezza della sommità dell'argine e per la mancanza di una via di accesso esterna transitabile durante eventi come quelli descritti;
- durante le attività di ripristino è stato constatato che la rottura arginale è stata causata dalla presenza di diversi cunicoli scavati da animali di tipo fossorio (istrici, volpi, tassi,...), i quali nella realizzazione delle loro tane creano una serie di cunicoli all'interno delle arginature che agevolano i moti di filtrazione dell'acqua provocando, con il passare del tempo, la rottura degli argini;

- in considerazione di quanto indicato ai punti precedenti, il Consorzio si è attivato per provvedere alla individuazione di una diversa geometria degli argini del T. Tatarena che – mantenendo le medesime quote delle sommità arginali nonché l’invarianza idraulica del torrente – possa migliorarne la consistenza e rendere più agevoli ed efficaci il controllo, la manutenzione e l’intervento in caso di rotta;
- detti interventi, pur auspicabili lungo tutto il tracciato del Torrente, devono essere prioritariamente realizzati nei tratti in cui una eventuale rotta arginale provoca maggiori rischi per la salute delle persone e/o danni a infrastrutture e insediamenti produttivi: pertanto si sono individuate il centro abitato della frazione di Cannaiola e la vicina area artigianale come aree prioritarie su cui provvedere alla mitigazione del rischio descritto;
- gli interventi in questione risultavano proponibili per l’inserimento nel “Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico - annualità 2023” da proporre a finanziamento al competente Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, per un importo massimo finanziabile pari ad € 1.982.057,65;
- per quanto sopra l’Ufficio Tecnico del Consorzio si è adoperato per predisporre celermente il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – ai sensi dell’art.41 del d.lgs 36/2023 – per un importo complessivo, presunto, di € 1.982.057,65;
- il Consorzio, con Determina Dirigenziale n.105 del 06.07.2023, ha affidato l’incarico di Responsabile Unico del Progetto per gli interventi in oggetto all’Ing. Gianni Paris, dipendente del Consorzio;
- il Consorzio, con Deliberazione del Presidente n.54/P del 28.07.2023 – ratificata con Deliberazione n.99/CA del 28/09/2023 – ha approvato l’affidamento di servizi SIA per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere in oggetto, ai sensi dell’art.41 e dell’allegato I.7 del d.lgs 36/2023, alla Società SEPRIM s.a.s. dell’Ing. Santini Giuseppe s.a.s. con sede in Trevi (PG) per un importo complessivo pari a € 14.903,74 al netto dell’iva e degli oneri previdenziali ove dovuti;
- il Consorzio, con Deliberazione presidenziale n.60/P del 10.08.2023, rettificata con Deliberazione presidenziale n.76/P del 21.09.2023 – ratificate rispettivamente con deliberazioni n.103/CA del 28.09.2023 e n.116/CA del 28.09.2023 – ha approvato il PFTE redatto dalla Società SEPRIM s.a.s. dell’Ing. Santini Giuseppe s.a.s. con sede in Trevi (PG);
- la Regione Umbria, con Decreto del Commissario di Governo n.22 del 23.05.2024 – Programmazione per l’anno 2023 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l’importo di € 5.574.098,88 – ha individuato i soggetti attuatori degli interventi – tra i quali l’intervento in oggetto, per un importo pari a € 1.982.057,65 – assegnato i finanziamenti e definite le modalità operative per l’attuazione dei medesimi interventi;
- nel periodo gennaio-marzo del 2025 si è proceduto all’avvio della procedura per dichiarazione di pubblica utilità dell’opera provvedendo alla trasmissione dell’avviso agli interessati e acquisendo le osservazioni degli stessi;
- il Consorzio, con Deliberazione n.73/CA del 29.05.2025, ha:
 - i. preso atto del verbale dei lavori della conferenza di servizi sul progetto di fattibilità tecnico economica in merito al procedimento amministrativo autorizzativo alla realizzazione delle opere in conformità alle vigenti disposizioni di legge di disciplina dell’attività edilizia, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.;
 - ii. adottato la determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento della conferenza di servizi del progetto definitivo che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni invitate alla predetta conferenza, ai sensi dell’art.14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990;
 - iii. approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, a seguito della conferenza dei servizi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, in assenza di vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 220 comma 1 della Legge Regionale 21.01.2015 n.1;
 - iv. disposto la trasmissione della determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento della conferenza di servizi del progetto di fattibilità tecnica economica e dei relativi allegati, unitamente all’atto di adozione, alle amministrazioni convocate alla conferenza di servizi ed ai diretti interessati, a mezzo posta elettronica certificata;
- è quindi necessario procedere alla redazione del progetto esecutivo delle opere per poter poi procedere alla realizzazione delle stesse;

- in considerazione dell'importo delle opere desumibile dal PFTE, pari ad € 1.315.010,19, l'importo stimato (ai sensi del DM 17/06/2016 come modificato dall'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023) per i sopra indicati servizi è pari ad € 18.877,74, al netto di IVA ed oneri previdenziali;
- il documento contenente la determinazione dei corrispettivi sopra indicati è agli atti del Consorzio;
- in considerazione dell'importo stimato per i servizi in oggetto – così come stabilito al comma 1 lettera b) dell'art. 50 del Codice – la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto dei servizi, nei modi indicati nel medesimo articolo;
- il d.lgs. 36/2023, all'art. 41 comma 8 lettera d) recita *“(Il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica (omissis)”*;
- il RUP, al fine di procedere all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo – nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza – ha proposto alla Società SEPRIM dell'Ing. Santini Giuseppe s.a.s. con sede in Trevi (PG), via Todi snc, (C.F. e P.I. 01978310546), quale progettista del PFTE, di provvedere alla progettazione esecutiva delle opere: a seguito di contatti per le vie brevi, è stata data la disponibilità ad eseguirli;
- nel rispetto dell'art.25 del d.lgs. 36/2023, il RUP ha provveduto a comunicare e trasmettere le informazioni utili, nonché a richiedere – ed acquisire – le dichiarazioni, i documenti necessari per l'affidamento, nonché l'offerta economica, mediante l'uso della piattaforma di approvvigionamento digitale del Consorzio, nella quale il presente affidamento è identificato con codice gara G00697;
- la Società SEPRIM dell'Ing. Santini Giuseppe s.a.s., mediante la citata piattaforma ha:
 - i. provveduto a trasmettere i dati e le dichiarazioni richieste;
 - ii. ha formulato una prima offerta economica, che consiste in un ribasso pari al 5,00% (cinque/oo) da applicarsi sugli importi indicati ai punti precedenti;
 - iii. in seguito di specifica richiesta da parte del RUP, ha provveduto a un miglioramento dell'offerta, aumentando il ribasso precedentemente proposto pari al 6,00% (sei/oo per cento);
- si rileva che la percentuale di riduzione proposta è inferiore al 20%, così come stabilito art.41 comma 15-quater del d.lgs. 36/2023;
- in considerazione del ribasso proposto, l'importo rimodulato è pari a € 17.745,08, al netto di IVA e oneri previdenziali (€ 22.514,95 inclusi oneri previdenziali al 4% e I.V.A. al 22%);
- l'offerta, in relazione all'onerosità dei servizi da eseguire, può ritenersi congrua;
- è stato predisposto lo schema di contratto, agli atti del Consorzio, già trasmesso all'Operatore Economico tra i documenti allegati alla richiesta di offerta;

VISTO CHE

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, *“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'esecuzione di servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura ingegneristica, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - i. Oggetto: servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura ingegneristica;
 - ii. Importo del contratto: € 17.745,08, al netto di IVA e oneri previdenziali (€ 22.514,95 inclusi oneri previdenziali al 4% e I.V.A. al 22%);
 - iii. Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, può anche essere *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un*

apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”;

- iv. Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023;
- v. Capitolo di Spesa CBU: Cap. 799.11;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
- in calce al presente documento istruttorio il tecnico istruttore ha rilasciato dichiarazione di assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi;

CONSIDERATO CHE

- l’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...omissis...) “*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- l’Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “*l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della professionalità e solidità dell’Affidatario, del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che “*Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;
- si demanda al Responsabile unico del progetto:
 - i. anche per mezzo del personale competente eventualmente coinvolto, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - ii. il conseguimento del CIG rilasciato dall’ANAC;
 - iii. gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9, del medesimo decreto;
- gli importi di spesa indicati possono essere imputati ai seguenti capitoli di spesa:
 - i. Capitolo di Spesa CBU: Cap. 799.11;
 - 1. *Note in merito a quanto previsto dalla DGR 272/2019:*
 - a. gli importi, comprensivi di IVA e oneri previdenziali se dovuti, relativi alle

attività necessarie per la progettazione delle opere sono da ritenersi ricompresi nell'importo indicato per la voce "Spese Generali" del Quadro Economico;

VISTI

- il parere n. 61 del 17.02.2026 redatto dall'Area Tecnica – Settore Progettazione, esecuzione Lavori, espropriazioni e Gestione GIS;
- il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa-contabile del 19.02.2026;

RAVVISATO

- che sussistono i presupposti di cui all'art.26 dello Statuto del Consorzio, approvato con deliberazione n.1/P del 16/01/19 e DGR Umbria n.385 del 01/04/19, disciplinante i provvedimenti di urgenza da adottarsi con delibere del Presidente, in relazione al protrarsi nella convocazione del prossimo Consiglio di Amministrazione del Consorzio Bonificazione Umbra;

IL PRESIDENTE

- a termini dell'art. 26 dello Statuto consortile;

DELIBERA

- relativamente al Progetto n.828 "Interventi finalizzati al miglioramento della consistenza e delle attività di manutenzione e controllo dell'argine in destra idraulica del torrente Tatarena in corrispondenza dell'abitato di Cannaiola in Comune di Trevi" – Importo del finanziamento € 1.982.057,65.C.U.P. E65E23000080001. Regione Umbria – Decreto del Commissario di Governo del 23.05.2024, n.22 – Programmazione per l'anno 2023 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, l'affidamento di servizi di ingegneria in fase di progettazione dei lavori come segue:
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici finalizzati alla progettazione esecutiva delle opere – Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 – alla Società SEPRIM dell'Ing. Santini Giuseppe s.a.s. con sede in Trevi (PG), via Todi snc, (C.F. e P.I. 01978310546) per un importo complessivo pari ad € 17.745,08, al netto di IVA e oneri previdenziali (€ 22.514,95 inclusi oneri previdenziali al 4% e I.V.A. al 22%);
 - approvazione del relativo schema di contratto;
- di imputare la spesa complessiva sul rispettivo Capitolo di Bilancio di Previsione 2026 c/competenza che presentano le seguenti disponibilità:

- Stanziamento Cap. 799.11: Interventi finalizzati al miglioramento della consistenza e delle attività di manutenzione e controllo dell'argine in destra idraulica del Torrente Tatarena in corrispondenza dell'abitato di Cannaiola in Comune di Trevi - PROGETTO N.828	650.000,00
- Spesa impegnata all'atto della Delibera	0,00
- Spesa prevista dalla presente Delibera	-22.514,95
- Importo residuo	627.485,05

- di ratificare l'adozione della presente Deliberazione Presidenziale al prossimo Consiglio di Amministrazione.

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Paolo Montioni
F.to